

## Giunta regionale della Regione del Veneto Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

-----

	SCHEDA DI PROGETTO				
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023) – Fondo Autismo annualità 2021 - DGR n. 333/2023			
2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Regione del Veneto			
		_	nome Nome ponsabile	Gagni Giuseppe	
3	REFERENTE REGIONALE  RESPONSABILE DEL PROGETTO		olo e qualifica	Direttore U.O. Non Autosufficienza - Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto	
		Red	Recapiti telefonici 041-2791389		
	e- mail		giuseppe.gagni@regione.v	eneto.it	
	Data inizio prevista Data termine prevista			Data termine prevista	

		Data inizio prevista	Data termine prevista
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	(dalla data di formale comunicazione del Ministero della valutazione positiva da parte della cabina) Novembre 2023	31 marzo 2026

TOTALE RISORSE FONDO AUTISMO 2021 DGR N. 333/2023 EURO 3.989.534,76





5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio- sanitario	La ricognizione ha evidenziato che il progetto "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico", sviluppando unitamente i 4 obiettivi (di cui 3 riportati di seguito), offre l'opportunità di sviluppare una progettualità trasversale che tenga in considerazione sia l'arco di vita sia l'intersezione dei diversi ambiti coinvolti nei disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del progetto è quello di rendere protagonista l'operatore dedicato ai disturbi dello spettro autistico, dopo una formazione che ha la peculiarità di essere omogenea su tutto l'ambito regionale, nella valutazione neurofunzionale a partire dalla quale viene messo in essere il Progetto di Vita.  Il progetto offre l'opportunità di rispondere al fabbisogno dell'integrazione del personale dedicato ai disturbi dello spettro autistico e al bisogno di un coordinamento per favorire interventi abilitativi e di vita sempre più standardizzati e integrati in tutto l'ambito regionale.
		ricognizione dei fabbisogni formativi	La ricognizione ha evidenziato che il progetto formativo intende accrescere le conoscenze operative e gestionali degli interventi rivolti ai disturbi dello spettro autistico.  In primo luogo, intende approfondire tutti i 3 Livelli neurofunzionali dello spettro autistico; un corso di perfezionamento sarà dedicato alle forme alto funzionamento/ Livello 1 / Sindrome di Asperger, mentre altri due corsi saranno dedicati in particolare alle forme di Livello 2 e 3.  Inoltre è previsto un corso di perfezionamento specifico, rivolto in particolare agli operatori sanitari, che affronta i disturbi comportamentali e i comportamenti problema in relazione a problematiche di natura fisica quali fattori scatenanti.





formazione trasversale sulla quale possono innestarsi progetti di ricerca applicata.			equament Servizi/Dis formazion	
--	--	--	--------------------------------------	--

## OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale

**Obiettivo 1:** Definizione e realizzazione di Progetti di ricerca specifici (di base o applicata) da parte di enti di ricerca, strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica

**Obiettivo 2:** Incremento del personale del Servizio sanitario nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto superiore di sanità;

**Obiettivo 3:** Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'Isis ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio sanitario nazionale;

**Obiettivo 4:** Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo (procedure e protocollo del Network NIDA e dei progetti Quality of life).

## 7 DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141

LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
OBIETTIVO 1 - art. 1 lett. a) del decreto: Progetti di ricerca  La Regione del Veneto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 provvederà all'espletamento di quanto previsto entro 120 gg dalla data di pubblicazione del DM del 6 febbraio 2023, in linea con le indicazioni ministeriali	Si prevede la realizzazione di progetti di ricerca volti a:  • definire nuovi biomarcatori che consentano la diagnosi precoce di disturbi SDA nei target di popolazione a rischio;  • tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti;	Definizione delle proced di partecipazione degli di ricerca e strutt pubbliche e privaccreditate da parte servizio sanitario nazion per la presentazione progetti negli specifici amindicati dalla Regi tramite uno specifico Avpubblico.      Valutazione dei progesecondo quanto indicato decreto.





		Produzione di relazione annuale al Ministero della Salute che illustri gli esiti dei progetti, pubblicazioni e disponibilità dei dati in repository pubblici.
OBIETTIVO 2- art. 1 lett. b) del decreto - Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-)abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle	Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali:     Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Terapista occupazionale, Educatore professionale.      Il reclutamento del personale, sulla base del fabbisogno silevata verso.
	Unità di Valutazione  Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77	fabbisogno rilevato verrà effettuato tramite appositi avvisi pubblici nell'ambito delle procedure previste per legge per le tipologie di incarico consentite dal progetto.
OBIETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto: Iniziative di formazione	<ul> <li>frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale;</li> <li>frequenza di corsi di perfezionamento universitari</li> <li>Organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni.</li> </ul>	Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle Aziende Sanitarie si procederà attraverso l'iscrizione a 4 Corsi di Perfezionamento universitari di durata annuale sviluppati su due annualità (1 corso nel 2024 e 1 corso nel 2025 per un totale di 8 corsi) o l'organizzazione di Corsi/Master universitari italiani all'interno di una lista predisposta e secondo le modalità concordate dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità.  Sulla base del fondo stanziato per questa specifica voce, verranno individuate le figure professionali e il n. di partecipanti che frequenteranno i corsi di





		perfezionamento o Master succitati.
OBIETTIVO 4 - art. 1 lett. d) del decreto: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	Iniziative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, allo sviluppo di:  a. una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;  b. progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.	Individuazione delle ASL/Aziende Ospedaliere del SSN che costituiranno la rete  Prosecuzione attività e relativa raccolta dati finanziati tramite i precedenti due Avvisi Pubblici per attivare il Network NIDA e i relativi protocollo/iniziative per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS. (n. nuove diagnosi in età infantile e n. di nuove prese in carico integrate).  Prosecuzione attività finanziate tramite i Fondi Autismo 2019 e 2020 per la definizione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD) (progettualità basate sui costrutti del quality of life/Budget di salute). La Regione seguirà le Linee di Indirizzo definite dal Ministero della Salute e l'ISS.

	MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE		
	OBIETTIVO 1 - art. 1 lett. a) del decreto: Progetti di ricerca		
8	La Regione del Veneto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 provvederà all'espletamento di quanto previsto entro 120 gg dalla data di pubblicazione del DM del 6 febbraio 2023, in linea con le indicazioni ministeriali	• 565.261,33€	
		<ul> <li>Personale € 2.014.278,49</li> </ul>	





Le risorse di cui all'Obiettivo 2 verranno utilizzate per l'acquisizione di personale nelle figure di Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Terapista occupazionale, Educatore professionale nelle 23 equipe Neuropsichiatriche Infantili, nei 9 Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Ulss e nelle 2 Aziende Ospedaliere nell'ambito dei servizi di salute mentale per adulti. 23 Equipe NPI • Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Centro Regionale Disturbo dello Spettro Autistico di Verona Azienda Ospedale-Università di Padova • AULSS 1 Dolomiti (Distretto 1 Belluno) AULSS 1 Dolomiti (Distretto 2 Feltre) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo) AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma) AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia) • AULSS 4 Veneto Orientale (1) • AULSS 4 Veneto Orientale (2) AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo OBIETTIVO 2 - art. 1 lett. b) del decreto - AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria) Incremento Personale del Servizio • AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Sanitario Nazionale Terme Colli) • AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana) € 2.014.278,49 • AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud) AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa) AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino) AULSS 8 Berica (Distretto 1 Est) AULSS 8 Berica (Distretto 2 Ovest) AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese) AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese) AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese) <u>9 DSM</u> AULSS 1 Dolomiti AULSS 2 Marca Trevigiana AULSS 3 Serenissima AULSS 4 Veneto Orientale AULSS 5 Polesana AULSS 6 Euganea AULSS 7 Pedemontana **AULSS 8 Berica AULSS 9 Scaligera** 2 Aziende Ospedaliere nell'ambito dei servizi salute mentale per <u>adulti</u> Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Azienda Ospedale-Università di Padova



iniziative di formazione: 604.283,54



 Le risorse di cui all'Obiettivo 3 verranno utilizzate per l'attivazione di 4 Corsi di Perfezionamento universitari. Saranno attivati 2 Corsi di Perfezionamento presso l'Università di Verona, 1 Corso di Perfezionamento presso l'Università di Padova, 1 Corso di Perfezionamento presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia. Ciascun corso avrà durata annuale e verrà ripetuto per due edizioni, per un totale di 8 Corsi di Perfezionamento nel biennio 2024-2025.

Tutti i corsi saranno destinati agli operatori sanitari e sociosanitari reclutati nell'obiettivo 2 e agli operatori sanitari e socio-sanitari già strutturati nelle Aziende sanitarie.

 Le risorse saranno inoltre utilizzate per la frequenza dei Master/Corsi di Perfezionamento universitari da parte di un totale di 468 operatori socio-sanitari della Regione Veneto nel biennio 2024-2025. I corsi succitati saranno destinati agli operatori sanitari e socio-sanitari reclutati nell'obiettivo 2 e agli operatori sanitari e socio-sanitari già strutturati nelle Aziende sanitarie.

Corso di Perfezionamento 1

## OBIETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto -Iniziative di formazione € 604.283,54

Titolo	Interventi psico-educativi (previsti nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità) per la promozione della vita adulta delle persone con autismo
Sede	Università di Verona - Dipartimento di Scienze Umane
Finalità formative	Il corso mira a fornire le competenze necessarie per accompagnare le persone con autismo e le loro famiglie verso un progetto di vita adulta ed indipendente, finalizzato a perseguire obiettivi di inclusione sociale. Il suo target principale è rappresentato da soggetti che, al termine del percorso scolastico, rischiano di sperimentare situazioni di isolamento o di esclusione sociale. I principali obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche per promuovere interventi educativi rivolti a persone con autismo, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita in grado di includere la persona nella comunità di riferimento, aumentare le competenze di vita autonoma (socio-relazionali, comunicative, lavorative), favorire nuove sinergie e collaborazioni tra professionisti, individuando attraverso coprogettazioni capacitanti, le possibili connessioni con le risorse e opportunità presenti sul territorio di appartenenza. In particolare, gli obiettivi formativi









Corso di Perfezionamento 2	
Titolo	Interventi psico-educativi (previsti nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità) per la promozione della vita adulta delle persone con autismo
Sede	Università di Padova - Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata
Finalità formative	Il corso mira a fornire le competenze necessarie per accompagnare le persone con autismo e le loro famiglie verso un progetto di vita adulta ed indipendente, finalizzato a perseguire obiettivi di inclusione sociale. Il suo target principale è rappresentato da soggetti che, al termine del percorso scolastico, rischiano di sperimentare situazioni di isolamento o di esclusione sociale. I principali obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche per promuovere interventi educativi rivolti a persone con autismo, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita in grado di includere la persona nella comunità di riferimento, aumentare le competenze di vita autonoma (socio-relazionali, comunicative, lavorative), favorire nuove sinergie e collaborazioni tra professionisti, individuando attraverso coprogettazioni capacitanti, le possibili connessioni con le risorse e opportunità presenti sul territorio di appartenenza. In particolare, gli obiettivi formativi consisteranno nel fornire un'approfondita preparazione rispetto alle seguenti tematiche: la diagnosi e i profili funzionali; le principali teorie e principi di intervento, la comunicazione e il linguaggio, aspetti sensoriali e motori, l'alimentazione e i disturbi del sonno, i percorsi di competenze trasversali e di orientamento nella scuola, l'età adulta, definizione del progetto di vita su base ICF.
Requisiti	Laurea triennale o magistrale in (o equipollente): Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuro- psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze psicologiche per la formazione,





	Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali.  Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in: Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Pediatria.
Durata	Annuale
Modalità	Duale. Le lezioni a distanza saranno erogate in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom.
Frequenza	È obbligatoria la frequenza al 70% delle lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite firma nelle lezioni in università e tramite i log di collegamento per le lezioni a distanza.
Stage/Tirocinio	E' previsto uno stage di 100 ore
Prova finale	È prevista l'elaborazione di un progetto di vita per persone adulte con autismo (project work). La prova finale consisterà in un colloquio, da svolgere davanti a una commissione costituita dal Direttore del corso e da un altro docente. Durante il colloquio, si chiederà di presentare il progetto e le riflessioni maturate. La prova finale non prevede un voto.
Corso di Perfeziona	mento 3
Titolo	Disturbo dello spettro autistico di livello 1
Sede	Università di Verona - Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Finalità formative	<ul> <li>Fornire una conoscenza base dell'Autismo di livello 2 e 3 (DSM 5)</li> <li>Fornire una conoscenza approfondita dell'Autismo di livello 1 (DSM 5) attraverso una valutazione cognitivo comportamentale</li> <li>Fornire all'operatore sanitario e sociosanitario la capacità di valutare le competenze di interazione e sociali (Social Skills)</li> <li>Conoscere i criteri diagnostici in età evolutiva ed adulta</li> <li>Conoscere le peculiarità della donna Asperger</li> </ul>





	Conoscere gli strumenti di assessment diagnostici da adoperare, conoscere i disturbi in comorbidità, la diagnosi differenziale che necessita di formazione e aggiornamento costante
	<ul> <li>Conoscere i principi abilitativi nell'Autismo di livello 1</li> <li>Conoscere le principali tecniche di rilevazione dei bisogni, tecniche di osservazione del comportamento e tecniche psicoeducative della riabilitazione sociale</li> <li>Valutare le diverse aree progettuali quali:         <ul> <li>interventi di supporto alla famiglia e alla persona;</li> <li>interventi domiciliari di supporto alla famiglia;</li> <li>interventi di supporto a scuola e luoghi di aggregazione;</li> <li>interventi di supporto al lavoro;</li> <li>interventi di supporto per una vita indipendente;</li> <li>interventi psicoeducativi previsti nelle</li> </ul> </li> </ul>
Requisiti	Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità.  Laurea triennale o magistrale in (o equipollente): Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze dell'educazione, Scienze psicologiche per la formazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali.  Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in: Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Psichiatria.
Durata	Il corso si articola su 216 ore di lezione (27 incontri da 8 ore, 2 weekend al mese, lezioni sabato tutto il giorno e domenica tutto il giorno) + 20 ore di live experience + discussione elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.
Modalità	Duale. Le lezioni a distanza saranno erogate





in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom.  È obbligatoria la frequenza al 70% delle lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite i firma nelle lezioni in università e tramite i log di collegamento per le lezioni a distanza.  Stage/Tirocinio  Prova finale  Elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.  Corso di Perfezionamento 4  Metodologie di intervento per il potenziamento della comunicazione e dell'interazione nel Disturbi dello Spettro Autistico previste nelle Linee Giuda dell'Istituto Superiore di Sanità.  Sede  Università di Verona - Scuola di Medicina e Chirurgia  Il corso mira a implementare conoscenze e competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con della comunicazione ella pratica clinico-educativa per poter struturare interventi mirate i individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter struturare interventi maria e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodeling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita.  Finalità formative  La conoscenza e la dimestichezza dell'uso di strategie evidence-based permettono ai professionisti di garantire interventi efficaci:  Nell'insegnamento di social skills in tutti gli ambiti di vita.  L'obiettivo finale è formare professionisti in grado di saper implementare interventi a l'iressione di autonomie nella vita quottidiana;  L'obiettivo finale è formare professionisti in grado di saper implementare interventi a			
Iczioni. Le presenze saranno rilevate tramite i log di collegamento per le lezioni a distanza.   Stage/Tirocinio   20 ore di live experience			
Corso di Perfezionamento 4		Frequenza	lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite firma nelle lezioni in università e tramite i log
Aderente alle competenze di ciascun iscritto.  Corso di Perfezionamento 4  Metodologie di intervento per il potenziamento della comunicazione e dell'interzaione nei Disturbi dello Spettro Autistico previste nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità.  Sede  Università di Verona - Scuola di Medicina e Chirurgia  Il corso mira a implementare conoscenze e competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter strutturare interventi mirati e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodeling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita.  Finalità formative  Finalità formative  Finalità formative  Nell'insegnamento di social skills e comportamenti di gioco sociale; Nella pianificazione di interventi rivolti all'acquisizione di niterventi rivolti all'acquisizione di niterventi rivolti all'acquisizione di niterventi rivolti all'acquisizione di niterventi rivolti all'ensissione di comportamenti problema.  L'obiettivo finale è formare professionisti in		Stage/Tirocinio	20 ore di live experience
Titolo  Titolo		Prova finale	
Titolo  Titolo			
Titolo  Titolo		Corso di Perfeziona	mento 4
Il corso mira a implementare conoscenze e competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter strutturare interventi mirati e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodeling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita.  Finalità formative  La conoscenza e la dimestichezza dell'uso di strategie evidence-based permettono ai professionisti di garantire interventi efficaci:  Nell'insegnamento di social skills e comportamenti di gioco sociale; Nella pianificazione di interventi rivolti all'acquisizione di interventi rivolti all'acquisizione di interventi rivolti all'acquisizione di metodi di comunicazione funzionali, alternativi all'emissione di comportamenti problema.  L'obiettivo finale è formare professionisti in		Titolo	potenziamento della comunicazione e dell'interazione nei Disturbi dello Spettro Autistico previste nelle Linee Guida
competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter strutturare interventi mirati e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodeling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita.  Finalità formative  Finalità formative  Canoscenza e la dimestichezza dell'uso di strategie evidence-based permettono ai professionisti di garantire interventi efficaci:  Nell'insegnamento di social skills e comportamenti di gioco sociale;  Nella pianificazione di interventi rivolti all'acquisizione di interventi rivolti all'acquisizione di interventi rivolti all'ancione di comunicazione funzionali, alternativi all'emissione di comportamenti problema.  L'obiettivo finale è formare professionisti in		Sede	
		Finalità formative	competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico.  La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter strutturare interventi mirati e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodeling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita.  La conoscenza e la dimestichezza dell'uso di strategie evidence-based permettono ai professionisti di garantire interventi efficaci:  Nell'insegnamento di social skills e comportamenti di gioco sociale;  Nella pianificazione di interventi rivolti all'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana;  Nell'insegnamento di metodi di comunicazione funzionali, alternativi all'emissione di comportamenti problema.





		lungo termine all'interno di una rete progettuale.
	Requisiti	Laurea triennale o magistrale in (o equipollente): Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Psicopedagogia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze dell'educazione, Scienze psicologiche per la formazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali.  Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in: Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Pediatria.
	Durata	Annuale
	Modalità	Duale
	Frequenza	Obbligatoria
	Stage/Tirocinio	20 ore di live experience
	Prova finale	Elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.
	• Personale € <b>805.711,40</b>	
	Le risorse di cui all'Obiettivo 4 verranno utilizzate per potenziare:	
OBIETTIVO 4 - art. 1 lett. d) del decreto - Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita  € 805.711,40	a) le attività di sorveglianza della popolazione generale e dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) nella fascia 0-6 anni, finalizzate al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, sulla base dei bilanci di salute pediatrici e del protocollo di valutazione clinico-diagnostico NIDA, in un'attività di rete tra le Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, le terapie intensive neonatali, i reparti di neonatologia, i Pediatri di libera scelta e i servizi educativi della prima infanzia. Ciò si pone in continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito del Network NIDA (n. bambini inseriti nel monitoraggio e inclusi nella piattaforma NIDA, n. nuove diagnosi in età infantile e n. di nuove prese in carico integrate);	





b) gli interventi delle equipe dedicate ai disturbi dello spettro autistico presso le UOC Disabilità e Non Autosufficienza e dedicati alla definizione e attuazione di progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Ciò si colloca in un obiettivo più ampio di creare una stretta interazione a livello dei Servizi territoriali tra ambiti socio-sanitari in tutte le fasi di età e le disabilità/non autosufficienza, implementato anche da una formazione mediante i corsi di perfezionamento universitari e dalla condivisione di progetti di ricerca comuni previsti nell'ambito del medesimo decreto ministeriale del 6 febbraio 2023.

Il rafforzamento del personale contribuirà a sostenere gli interventi nell'ambito dello sviluppo della rete di intercettazione, diagnosi e intervento precoce, e della rete dei servizi integrati finalizzati alla gestione del Progetto di Vita e gli altri interventi educativo/abilitativi dedicati ai disturbi dello spettro autistico della medesima area di appartenenza.

a)

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Centro Regionale Disturbo dello Spettro Autistico di Verona
- Azienda Ospedale-Università di Padova
- AULSS 1 Dolomiti (Distretto 1 Belluno)
- AULSS 1 Dolomiti (Distretto 2 Feltre)
- AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso Nord)
- AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo)
- AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo)
- AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma)
- AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia)
- AULSS 4 Veneto Orientale (1)
- AULSS 4 Veneto Orientale (2)
- AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo
- AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria)
- AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Terme Colli)
- AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana)
- AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud)
- AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa)
- AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino)
- AULSS 8 Berica (Distretto 1 Est)
- AULSS 8 Berica (Distretto 2 Ovest)
- AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese)
- AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese)
- AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese)

b)

• AULSS 1 Dolomiti (Distretti 1-2 Belluno e Feltre)





<ul> <li>AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso Nord)</li> <li>AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo)</li> <li>AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo)</li> <li>AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma)</li> <li>AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia)</li> <li>AULSS 4 Veneto Orientale</li> <li>AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo)</li> <li>AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria)</li> <li>AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Terme Colli)</li> <li>AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana)</li> <li>AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa)</li> <li>AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino)</li> <li>AULSS 8 Parica (Distretti 1 3 Est a Quest)</li> </ul>
AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria)
- //o 250 / Yellieto Orientale
,
AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese,
Terme Colli)
AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana)
AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud)
AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa)
AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino)
AULSS 8 Berica (Distretti 1-2 Est e Ovest)
AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese)
AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese)
AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese)

	RISULTATI ATTESI	
	OBIETTIVO 2 - art. 1 lett. b) del decreto - Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	- Definizione di una rete territoriale integrata multiprofessionale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico
9	OBIETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto - Iniziative di formazione	<ul> <li>Acquisizione di competenze volte alla costruzione di interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone nello spettro autistico;</li> <li>Rafforzamento delle conoscenze e sviluppo di competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico nei professionisti coinvolti nella diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie;</li> <li>Diffusione di conoscenze specifiche sulla modalità di presa in carico e gestione della PcASD con gravi comportamenti problema;</li> <li>Consolidamento di metodologie e strategie di lavoro d'equipe per la presa in carico globale e integrata della PcASD e delle famiglie orientate all'inclusione;</li> <li>Condivisione di protocolli comportamentali e farmacologici evidence based nel trattamento e nell'assistenza della PcASD;</li> <li>Approfondimento e conoscenza dei diversi strumenti di valutazione ed elaborazione dei profili di funzionamento e del Piano individualizzato per l'elaborazione del progetto di vita per le PcASD.</li> </ul>





OBIETTIVO 4 - art. 1 lett. d) del decreto Sviluppo della rete territoriale e progetti
di vita

- Mantenimento e implementazione del protocollo condiviso con tutte le Equipe multidisciplinari dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico del Veneto, già elaborato nel corso delle progettualità precedenti, per la sorveglianza della popolazione generale e dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) e il riconoscimento precoce dei Disturbi del Neurosviluppo.
- Diffusione omogenea in tutta la Regione di standard diagnostici e terapeutici e di procedure e strumenti condivisi, per l'elaborazione di interventi di presa in carico e l'attivazione di trattamenti specifici presso le Equipe multidisciplinari delle AULSS di riferimento, oltre ad un supporto ai genitori, realizzati secondo criteri EBM.
- Implementazione dell'équipe di transizione e di un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi per la formulazione del Piano individualizzato e del progetto di vita per PcASD sulla base dei costrutti del Quality of Life che integrano i diversi aspetti della vita della persona secondo una prospettiva evolutiva e aderente ai bisogni della stessa.
- Diffusione omogenea in tutta la Regione di procedure e strumenti condivisi per la elaborazione del profilo di funzionamento e del Piano individualizzato e del progetto di vita per le PcASD. Consolidamento della rete integrata sociosanitaria.



